## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 27/11/2008

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE, LA MODIFICA E L'ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI PER LA TELEFONIA MOBILE, PER LA TELECOMUNICAZIONE E PER LA RADIODIFFUSIONE. PROTEZIONE DALLA ESPOSIZIONE DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI – APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE.

Il Sindaco introduce l'argomento illustrandone gli aspetti salienti e fondamentali. Sottolinea l'importanza di una regolamentazione di scopo a garanzia dell'impatto che la presenza di tali strutture possono avere sulla sensibilità e sulla salute delle persone; ne evidenzia l'impatto ambientale e visivo troppo spesso non edificante dal punto di vista della visibilità ma, d'altra parte, consistono in strumenti ed apparecchiature che assolvono la funzione di copertura di un servizio fondamentale; tali considerazioni di massima complicano troppo spesso la verifica di potenziali localizzazioni. Rispetto alle indicazioni risalenti al 2002, in sede di protocollo d'intesa con l'Amministrazione Provinciale di Torino, cambiano notevolmente termini e modalità di regolamentazione dell'insieme: all'epoca, la Provincia dava indicazioni e gestiva il coordinamento attraverso una concertazione con le aziende erogatrici del servizio. In seguito alla Legge c.d. Gasparri e attraverso la legge regionale di esecuzione, la normativa ha apportato innovazioni e modifiche consistenti. Il regolamento attuale prevede percorsi preferenziali ma non può, assolutamente, vietare la realizzazione degli impianti in quanto costituiscono opere di urbanizzazione primaria. Specifica, altresì, nel dettaglio le caratteristiche delle zone entro le quali è vietato o consentito, parzialmente o con condizioni, l'intervento di installazione degli impianti. Indica presupposti e condizioni a carico del soggetto gestore per minimizzare l'impatto; il Comune ha facoltà di richiedere il piano di dimensionamento, accorpamento eventuale con altri impianti, sensibilizzare campagne di misurazione, di livelli di emissione di onde elettromagnetiche e, contestualmente, individuare aree sensibili entro le quali è assolutamente impedita la realizzazione di tali impianti. Coglie l'occasione per segnalare l'interessante e positivo supporto tecnico garantito dall'Amministrazione Provinciale.

Successivamente,

# IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000:
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica; hanno espresso il proprio parere favorevole

## **RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 14.03.2001 avente per oggetto "Determinazioni in merito alla localizzazione di siti tecnologici per l'installazione di impianti di telefonia mobile";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 25.06.2001 avente per oggetto "Adesione al protocollo d'intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione degli impianti della telefonia mobile cellulare";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 17.09.2002 avente per oggetto "Protocollo d'intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione e la riqualificazione ambientale degli impianti di telefonia mobile. Approvazione piano di macrolocalizzazione comunale";

## **CONSIDERATO** il protocollo d'intesa firmato con la Provincia di Torino;

**VISTO** il regolamento comunale per l'installazione, la modifica e l'adeguamento degli impianti per la telefonia mobile, per la telecomunicazione e per la radiodiffusione. Protezione dalla esposizione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, redatto, ai sensi della L.R. 19/04, art 7 comma 1, dall'Ufficio Tecnico Comunale con la collaborazione della Provincia di Torino – Area Ambiente composto da:

- Regolamento;
- Cartografia per il corretto insediamento degli impianti per la telefonia mobile e telecomunicazione;
- Elenco aree "sensibili"

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Sig. Bonansea il quale manifesta il proprio consenso per questa tipologia di regolamentazione con la collaborazione della Provincia di Torino. Ritiene che nella individuazione di aree sensibili, sarebbe opportuno considerare tali anche le aree frazionali di Cappella Moreri, Santa Caterina, Cappella Merli così come gli asili e/o strutture private operanti o in corso di definizione.

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Sig.ra Garzena che sottolinea l'importanza di una tale regolamentazione evidenziando, nel contempo, sensibilità per le zone di attrazione e aree industriali.

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Sig. Falco il quale, nel merito, concorda con le perplessità espresse nel dibattito in quanto si tratta di un elemento che limita la decisione del Comune dal punto di vista paesaggistico e ambientale e pertanto limiti assoluti per i Comuni. Ritiene la distanza di mt. 30 molto ridotta a titolo precauzionale e sottolinea l'importanza della regolamentazione soprattutto per la definizione delle aree sensibili: oltre ciò, evidenzia, rimane ben poco per impedire e/o limitare il posizionamento di tralicci in quanto la norma garantisce poca incisività ai Comuni. Fondamentale è il principio di precauzione e specificazione di maggiori distanze ma discutibile dal punto di vista urbanistico.

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Sig. Ballari il quale, in ambito di individuazione di aree sensibili e zone ad installazione condizionata, suggerisce l'inserimento dell'area relativa agli impianti sportivi.

**SENTITO** l'intervento del Consigliere Sig.ra Bolla che chiede di conoscere gli eventuali punti di monitoraggio e l'organismo che gestirà il relativo controllo.

**SENTITO** l'intervento del Sindaco il quale precisa che sarà cura dell'ARPA ovvero di aziende convenzionate il controllo ed il monitoraggio relativo alle emissioni e frequenze, variabili nel tempo. Sottolinea come siano ammissibili e consentite le campagne di monitoraggio e quanto ai suggerimenti emersi, condivisibili, ricorda che sono stati già sottoposti al parere dell'Amministrazione provinciale che, in merito agli impianti sportivi, ne rilevava la improbabilità a considerarle aree sensibili.

**SENTITA** la dichiarazione di voto manifestata dal Consigliere Sig.ra Garzena, favorevole all'approvazione del regolamento che ritiene un primo tentativo, con la definizione delle aree sensibili, di tutela della salute dei concittadini. Con rammarico prende atto dell'impossibilità dell'Amministrazione di adottare misure più severe. Chiede all'esecutivo di esercitare con regolarità funzioni di controllo e vigilanza.

**SENTITA** la dichiarazione di voto espressa dal Consigliere Sig.ra Demaria che, nel sottolineare come emerga che la discussione e l'approvazione costituiscano

atto dovuto e così come formulato, non consente all'Ente di esprimere posizioni, raccomanda all'esecutivo di operare con a dovuta cautela ed attenzione nell'individuare le aree sensibili così come di vigilare che le zone di installazione condizionate, rispettino le caratteristiche e le peculiarità degli insediamenti urbani nel territorio.

**CON** il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI: 16 VOTANTI: 15

**ASTENUTI:** 1 (Ferlenda)

VOTI FAVOREVOLI: 15 VOTI CONTRARI: ==

## DELIBERA

- 1) di approvare il regolamento comunale per l'installazione, la modifica e l'adeguamento degli impianti per la telefonia mobile, per la telecomunicazione e per la radiodiffusione. Protezione dalla esposizione dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici composto da numero 23 articoli, dalla cartografia per il corretto insediamento degli impianti per la telefonia mobile e telecomunicazione e dall'elenco aree "sensibili";
- 2) di inviare copia della presente deliberazione alla Provincia di Torino Area Ambiente Via Valeggio, n. 5 Torino.

\*\*\*\*\*

Inoltre

Considerata l'urgenza, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano,

## DELIBERA

DI RENDERE la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.